

XXXXXX YYYYYYYY
Via ZZZZZZZZZZZZ
6900 Lugano

Commissione tutoria regionale 3
Sede di Lugano- Ovest
Via Dott.G.Polar 46
6932 Lugano-Breganzona

Lugano, 24 novembre 2008

Gentile commissione Tutoria regionale 3,

In seguito al colloqui tenuto in data 18 novembre 2008 vi scrivo questa lettera.

Il tono della conversazione è decisamente degenerato siccome questi colloqui sono sempre ricchi di tensione dovuti ad una totale sfiducia mia nei confronti del vostro ente.

Premetto che mi dispiace per aver alzato la voce ma dopo anni di pressioni e di indagini, più o meno fasulle sulla mia persona, si può anche supporre che chiunque giunga a superare il proprio limite di sopportazione, in merito ad insinuazioni sulla propria incapacità di essere un genitore normalissimo e consono.

Per quando riguarda il riconoscimento di mio figlio GGGGGG LLLLLLLL da parte del signor FFFFFFFF non abbiamo più nulla da ribadire siccome tutti i documenti sono stati consegnati, attendiamo solo la decisione per il versamento del mantenimento da parte del pretore.

Io confermo la mia disponibilità a fare qualsiasi cosa perché i DV col padre si svolgano nei migliori dei modi e questo lo comprovo anche informandovi che io e il signor FFFFFFFf abbiamo fissato il primo appuntamento presso lo psicologo GGGGGG LLLLL, via KKKKKK Lugano, il quale ci seguirà nel suo ruolo professionale ad aiutarci laddove da soli facciamo fatica come coppia .

Siccome il "Centro coppia e famiglia" è a pagamento, ho preferito scegliere uno psicologo che viene coperto dalla mia cassa malati complementare.

Io e il signor FFFFFFFFFF ci siamo visti questo pomeriggio e abbiamo accordato il tutto.

Vi informo che domani in data 19 novembre ci siamo recati presso il nostro pediatra, dottor XXXXXXXXXXXX il quale ha visitato GGGGGG (RRRRRR era già stato visto poche settimane fa) e ha riconfermato l'ottimo stato di salute dei bambini, la totale assenza di qualsiasi traccia che gli faccia pensare a negligenze, maltrattamenti, mancanza di cure, o ritardi psico-fisici nei bambini.

Il tutto sarà spiegato in un certificato che spero di riuscire ad allegare a questa lettera o che al più tardi giungerà in CTR domani mattina data 25 novembre (ci siamo messi d'accordo che al massimo per martedì mattina sarebbe stato consegnato).

Alla visita era presente anche il papà FFFFFFFFFF, il quale ha potuto constatare direttamente le stesse parole del pediatra.

Vi ricordo che il mio piccolo GGGGGGGG ha avuto un rarissimo ictus neonatale che non ha lasciato nessun segno nel bambino. I medici attribuiscono questo miracolo oltre che alle grazie Divine, anche alle amorevoli cure attente della madre (mie).

GGGGGGG è stato portato nella fascia porta bebè che è raccomandatissima per ogni bebè da ogni pediatra moderno, e soprattutto per un bambino che avrebbe potuto avere dei danni cerebrali (che assolutamente non presenta), questa fascia impedisce che il bambino venga lasciato in posizioni che possano comprimere il cervello, ad esempio la tipica testa piatta dei bambini lasciati troppo nelle sdraiette, i miei bambini non l'hanno mai nemmeno lontanamente sognata.

Ho allattato i miei piccoli per più di un anno, e hanno smesso di loro iniziativa, ogni puericultrice sa quanto il latte materno sia un vero toccasana e quanto studi scientifici moderni attribuiscano

all'allattamento maggiori capacità cognitive nel neonato e senz'altro un legame speciale con la madre.

Abbiamo accordato io e FFFFFFFF che quando sarà possibile, talvolta egli accompagnerà il piccolo GGGGGG al nido. Non andrà prenderlo se non con me, per non creare confusione col personale dell'asilo (se lo accompagna devono solo accoglierlo, se lo va a prendere c'è il rischio che si debbano chiedere se lo possono lasciare andare o meno, onde evitare questo problema...)

Se sarà possibile, di nostra iniziativa cercheremo di farsi che GGGGGG possa vedere il papà il più possibile, in modo da poter continuare a creare un senso di famiglia reale e fuori dalle istituzioni, che farà senz'altro bene allo sviluppo del bambino, e alla sua idea futura di famiglia.

Oggi ad esempio, GGGGGG e FFFFFFFF hanno passato la domenica a casa mia e abbiamo fatto dei bei lavoretti da appendere al muro, GGGGGG era molto sereno e il limite che ho posto io di non avere nessuna relazione tra di noi ha fatto sì che fossimo tutti più tranquilli.

Pertanto ci impegneremo a comportarci esclusivamente da genitori e a mantenere un rapporto da adulti e amici, allontanandoci almeno per ora da un rapporto di coppia, che purtroppo come abbiamo visto non riusciamo a far funzionare.

Ho telefonato alla signora DDDDDDD BBBB e le ho spiegato l'accaduto di oggi.

Le ho chiesto se fosse d'accordo di continuare coi suoi controlli evolutivi, nonostante mi sembrino superflui, dato già il ruolo del pediatra di vegliare sui piccoli molto più efficacemente e di continuo della stessa, e si è detta d'accordo.

Chiedo perciò che se per qualche assurdo motivo vi è balenata l'idea di farmi fare una nuova perizia dopo ANNI di controlli evolutivi positivi, che vengano piuttosto riammessi tali colloqui, facendovi notare la spesa in denaro che va ad ammontarsi e che un giorno dovrò restituire alle istituzioni quando sarò laureata; ma come sappiamo questo non è un vostro problema.

Ho richiesto tutta la documentazione in merito alle spese di perizie, curatori (tranne GGGGGDDDD pressoché inutili) e di tutte le altre varie figurine che sono passate nella mia vita negli ultimi anni.

Intendo quantificare e se del caso rendere pubblici tali importi per dimostrare il giro economico che vi è alla base di perizie campate in aria.

Non sono assolutamente d'accordo di fare una perizia d'idoneità genitoriale, per la seconda volta!

Siccome io adempisco al mio dovere di madre e i miei figli sono bambini sereni.

Se si dovessero fare perizie a tutte le coppie che non hanno un buon rapporto e che hanno figli, a questo punto gli psicologi dovrebbero essere almeno il 25% della popolazione per poter svolgere il loro incarico.

Il nostro controverso rapporto di coppia non implica le nostre capacità di essere genitori.

Nessuno dei due fa nulla di illegale.

Io e il FFFFFFFF, studiamo e quando può lui lavora e mentre io faccio la mamma.

Siamo giovani ma siamo in continua evoluzione ma si tratta di un'evoluzione positiva.

I bambini stanno crescendo e chi ci conosce vede che sono bimbi sereni, molto seguiti, curati e con una grande famiglia che vedono regolarmente, anche composta da nonni, zii, cugini e amici.

Io non ho nessun uomo nella mia vita se non il padre di GGGGGG, con cui non riesco ad avere un rapporto coniugale ma confido nel nostro amore per il piccolo e nella nostra buona volontà nel volerlo crescere in modo sano e rispettoso.

Non accetto nemmeno di fare una perizia sulla mia persona, perché queste sono prese in giro, ma davvero grandi, perché io non sto simpatica a voi almeno quanto voi a me, ma per questo non potete farmi una perizia!

Ogni volta che mio padre va lì, cercate di far fare perizie, ogni volta che la maggior parte delle persone che conosco debbono avere la sfortuna di dover avere a che fare qualcosa con qualche CTR, subito "Perizia!".

Il business che è alla base di questo meccanismo a breve sarà reso pubblico, dato che per voi sono tutti periziabili, ma io non accetto più questa farsa, sapete già tutto ciò che avete bisogno di sapere per il benessere dei minori, i miei figli, ma io sono maggiorenne, cittadina libera svizzera, e finché non sono resa complice di qualche reato, non avete nessun diritto di volermi periziare così!

A testimoniare le mie capacità di madre, posso ad esempio portarvi la testimonianza del signor Antonio Gondelle, ex curatore con cui si era instaurato un ottimo rapporto e ribadisco la mia domanda a lui e a voi di poter riaffidarci alla sua curatela, che con il suo operato aveva migliorato enormemente il clima e i rapporti della nostra famiglia.

Posso portare l'ex maestra dell'asilo nido BBBBB di RRRR, la quale ora sta svolgendo col piccolo tutti i lunedì un bellissimo corso di arte terapia che è previsto a tempo indeterminato. Questa signora è una bravissima maestra che ora al Nido si occupa di GGGGGG e che ha richiesto di sua iniziativa di poter fare questo corso speciale con RRRR, dato il loro ottimo rapporto e la grandissima abilità manuale di RRRR e la sua partecipazione molto vivida rispetto agli altri compagni (RRRR è l'unico che fa il corso con lei).

Potrei portarvi le colleghe della lega Leche, le quali mi conoscono molto bene e sono parte di un gruppo qualificato riconosciuto dall'OMS e dall'UNICEF.

E ancora molta altra gente, anche se per l'appunto non vedo perché questo è l'unico paese al mondo in cui una mamma debba portare i testimoni a suo favore in una cosa che si chiama "maternità" e che non capisco come possa stare sul banco degli imputabili in totale assenza di reato.

Purtroppo con la signora Sarah Lustenberger non c'è intesa né fiducia dalle parti, il part-time della signora Lustenberger rende abbastanza difficile un regolare andamento del suo ruolo.

Chiedo alla curatrice di dimostrare di avermi mandato anche solo una comunicazione in cui chiedeva di venire a vedere i miei figli e la conferma che io non mi sono presentata, rileggendo il verbale dell'ultimo incontro mi rendo conto di questa sua affermazione calunniosa nei miei confronti. Siccome sono certa della sua impossibilità di esporre tali scritti mi permetto di sollecitare che vengano fatti dei controlli da parte dell'Ufficio di vigilanza sulle tutele, non trovo giusto questa persecuzione nei confronti di persone già super controllate e il menefreghismo di intervenire sulla negligenza di persone che non svolgono i loro ruoli.

Pertanto allego all'Ufficio di vigilanza sulle Tutele uno scritto in cui espongo i fatti e andrò fino in Consiglio di Stato se necessario per dimostrare che ci sono parecchie beghe da parte della curatrice e della Commissione Tutoria stessa la quale propone un'infinita di perizie sulla base di simpatie piuttosto che su di una reale necessità di raccogliere ulteriore materiale per giudicare la gente.

In base all'articolo:

Esame degli atti

Art. 24 ¹Chi è parte nel procedimento o, in ogni caso, dimostra un interesse degno di protezione, ha diritto di consultare gli atti.

²Il diritto di consultare gli atti può essere negato o limitato a protezione di un prevalente interesse pubblico o privato.

³Il rifiuto di consultare i documenti nell'ambito di un procedimento deve essere motivato e annotato agli atti.

⁴Il contenuto essenziale di un documento di cui viene rifiutato l'esame deve tuttavia essere comunicato se ciò è possibile senza violazione dell'interesse protetto.

Vi chiedo di farmi pervenire copia di tutto l'incarto siccome la stessa dev' essere esaminata dal mio avvocato e da me, perciò è inutile che per allungare i tempi chiedete che venga richiesta copia dall'avvocato, io per prima desidero leggere la documentazione.

Citando l'articolo:

Esclusione e ricsuzione

Art. 31 ¹Valgono per i membri delle autorità di tutela i motivi di esclusione e ricsuzione previsti dal Codice di procedura civile.

²In caso di contestazione di un singolo membro, decide sulla contestazione l'autorità medesima in assenza del membro interessato. La commissione tutoria si completa poi con il supplente del membro ricsutato o astenuto.

³Ove sia ricsutata l'intera commissione tutoria o la maggioranza decide l'autorità di vigilanza.

⁴Ove sia riusata l'autorità di vigilanza decide il Consiglio di Stato.

Esclusione e riusazione

Art. 31 ¹Valgono per i membri delle autorità di tutela i motivi di esclusione e riusazione previsti dal Codice di procedura civile.

²In caso di contestazione di un singolo membro, decide sulla contestazione l'autorità medesima in assenza del membro interessato. La commissione tutoria si completa poi con il supplente del membro riusato o astenuto.

³Ove sia riusata l'intera commissione tutoria o la maggioranza decide l'autorità di vigilanza.

⁴Ove sia riusata l'autorità di vigilanza decide il Consiglio di Stato.

Vi informo che questa volta sono più grande ed informata e pertanto se desiderate richiedere un'altra perizia nei miei confronti vi informo che sarà difficile dimostrare il perché venga richiesta una perizia dopo quasi tre anni dalla prima, -superata serenamente- per il solo fatto che io ho richiesto che venga tolta la figura della signora DDDDDDD BBBB del tutto inutile nell'effettivo ma incombente in quanto a spesa finanziaria.

Non si richiedono perizie per simpatie, nemmeno voi mi piacete affatto e io semplicemente non sono più capace di essere gentile con persone che hanno cercato in tutti modi di rovinarmi la vita negli ultimi anni ma non ci sono riusciti.

A causa di errori dei servizi nella mia infanzia ho sofferto moltissimo, io questo non lascerò che riaccada coi miei figli per dei motivi assolutamente assurdi di antipatia reciproca.

Questa lettera non è ancora un ricorso siccome non c'è stata ancora nessuna decisione da parte vostra, ma ricordatevi:

Forma

Art. 42 Il ricorso del tutelato stesso, se è capace di discernimento, e di ogni interessato all'autorità tutoria, rispettivamente all'autorità di vigilanza contro gli atti del tutore ai sensi dell'art. 420 CCS, deve essere inoltrato per scritto in tante copie quante sono le parti più una per l'autorità e contenere:

- l'indicazione della decisione querelata con una sua copia;
- una concisa esposizione dei fatti con l'indicazione dei mezzi di prova richiesti;
- una sufficiente motivazione;
- le domande del ricorso.

Effetto sospensivo

Art. 43 Il ricorso ha effetto sospensivo a meno che la decisione impugnata non disponga altrimenti.

Procedura semplificata

Art. 44 L'autorità di ricorso può immediatamente o dopo richiamo degli atti, decidere con breve motivazione di respingere il ricorso se esso si rivela inammissibile o manifestamente infondato.

Risposta

Art. 45 ¹Se il ricorso non sembra inammissibile o manifestamente infondato, viene intimato all'autorità che ha pronunciato la decisione impugnata e ad eventuali altri interessati con l'assegnazione di un congruo termine per la risposta. Contemporaneamente viene fatto obbligo di produrre gli atti.

²La risposta deve essere presentata nelle forme previste per il ricorso.

³L'autorità di ricorso può ordinare eccezionalmente un ulteriore scambio di allegati.

Potere di esame

Art. 46 L'autorità di ricorso esamina liberamente tutte le questioni di fatto e di diritto della decisione impugnata.

Contenuto del ricorso

Art. 47 Con il ricorso possono essere addotti fatti nuovi e proposti nuovi mezzi di prova.

Farò ogni genere di ricorso se pensate di stravolgere di nuovo il nostro clima familiare, che a parte dei problemi relazionali col padre, che comunque ci impegniamo a risanare, la famiglia gode di buona salute e non si lascia attaccare inutilmente.

Appello

Appello

Art. 48 Contro le decisioni dell'autorità di vigilanza sulle tutele è dato appello entro venti giorni alla Camera civile del Tribunale d'appello.

Giungeremo sino ad un appello, ma non accetteremo mai la vostra continua invadenza. Inoltre io quest'anno ho da dare gli esami di Stato per il conseguimento della Maturità, vi chiedo di lasciarmi studiare in pace, non posso permettermi di perdere un anno solo perché durante un colloquio in CTR i toni sono stati accesi. Lasciateci vivere la nostra vita di giovani genitori che stanno cercando di sistemarsi, quando abbiamo avuto problemi nessuno ci ha aiutato, perciò non saranno le vostre continue minacce di pressioni a rendere migliore l'andamento. E sappiate che se penate di farmi andare male a scuola o di farmi perdere l'anno per inutile stress che state cercando di recare alla mia vita, vi denuncerò e chiederò che vengano rimborsate le spese che a causa vostra ho dovuto perdere, invece di essere lasciata tranquilla nel svolgere la mia vita di mamma e studentessa!

Con questo tono purtroppo aggressivo cerco solo di farmi capire che mi tutelerò se pensate di entrare di nuovo in strani meccanismi con la mia vita quotidiana. Se ci sono proposte positive per aiutarci in un reale progetto di miglioramento in quanto famiglia siamo ben disposti ad ascoltare, ma il "gioco di tirare la corda per vedere se si spezza", cercando di farci impazzire in modo che abbiate un vero motivo per dubitare delle nostre capacità genitoriali, con noi non lo farete!

Vi allego i documenti.

E chiedo un altro colloquio possibilmente a breve in CTR in cui mi presenterò con il mio avvocato, desidero la presenza se possibile per cortesia:

- dell'avvocata Bordoni
- della signora Lustenberger
- della ex maestra dell'asilo Nido di RRRR LLLLL che si occupa di fare dei corsi con il piccolo RRRRR
- Il pediatra dottor XXXXXXXX
- Un rappresentante dell'associazione di cui faccio parte Miopapageno

Vi chiedo di prendere atto di questa lettera e di rispondere al più presto.

Certi della vostra comprensione.

Entro il prossimo martedì riceverete la lettera da parte del pediatra.

Il quale vi deluciderà sulle vostre assurde insinuazioni.

Se succederanno ulteriori assurdità sono pronta d appellarmi alla stampa, alle associazioni, a "Falò", a "Buonasera", al "Caffè", alla rivista "La sette" (se ne occupa tra l'altro il fondatore dell'associazione Miopapageno, perciò..).

Inoltre ho un avvocato che si occupa di me gratuitamente e all'infinito pronto a sostenermi.

Cerchiamo di non arrivare a tanto, ma sappiate che sono pronta a combattere, come faccio da dieci anni con voi e i vostri colleghi, e se considerate che ho vent'anni posso ritenermi un esperta!

Grazie agli abusi recatimi da parte di vari membri della "sociale" sono già riuscita a far chiudere più di un luogo infernale,

Ora dovete per cortesia lasciarmi in pace.

I bambini stanno bene, io sto bene, io e il papà siamo separati come il 46% della popolazione svizzera, a noi ci avete già analizzato abbastanza andate per cortesia lo ripeto ad occuparvi di chi ha più bisogno, e una volta tanto cercate di aiutare veramente non solo di fare gesti e atti che portino solo a rovinare l'infanzia ai bambini e la vita ai genitori.

Cordiali saluti

In fede

YYYYYY LLLLLLL